

L'ampio dibattito al Comitato Centrale sulla relazione del compagno Berlinguer

E' proseguito ieri al Comitato centrale del PCI il dibattito sulla relazione del compagno Enrico Berlinguer. Pubbliciamo gli interventi del pomeriggio di giovedì e di parte della giornata di ieri.

GOUTHIER

Gouthier ha innanzitutto posto l'accento sul valore e sulla portata dell'azione svolta dal partito per la liquidazione del governo di centro-destra e per avviare una inversione di tendenza che apra nel paese nuove prospettive.

SCHETTINI

Concordo col giudizio espresso dal compagno Berlinguer che la caduta del governo Andreotti rappresenta un primo successo della lotta di massa democratica e antifascista della classe operaia.

L. LOMBARDO RADICE

D'accordo con il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo. Ha però ritenuto che nel corso del seguito, sui primi atti della nuova opposizione, sulle prospettive strategiche a medio termine...

LA TORRE

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica e soprattutto alla passività.

PASQUINI

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

NAPOLITANO

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

GRAVANO

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

CHIARANTE

La relazione del compagno Berlinguer ha sottolineato il rilievo che la questione della scuola ha assunto nella fase dello scontro con il governo di centro-destra.

PETRUCCIOLI

E' diffusa fra i lavoratori e le masse la consapevolezza di aver conseguito una vittoria contro il centro destra, che questa vittoria deve essere consolidata.

CARDIA

Il compagno Cardia si è soffermato sul problema della politica estera ponendo in rilievo gli elementi nuovi anche se limitati che sono presenti nelle enunciazioni programmatiche del nuovo governo.

La politica estera con il rovesciamento del governo Andreotti non è stata una critica coerente, ma solo una critica acida, ma solo una critica acida, ma solo una critica acida.

Al di là di quelle che sono le presenze fisiche dei collaboratori della destra e del terrore, non c'è dubbio che la maniera speculativa tendeva nella logica dei suoi ispiratori.

Oggi il problema è infatti quello di fare i conti con la funzione della classe operaia nella società dello Stato. Per noi quindi oggi l'obiettivo non è tanto di impedire il coalescere di un nuovo blocco interclassista.

In questa situazione va subito posto il rischio di un'offesa, che con il governo di centro-destra era assolutamente evidente la necessità della lotta politica.

La lotta contro il carovita assume, per questo, un'importanza di primo ordine. Il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo.

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica.

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

portare innanzi tutto un movimento contro il rincaro del costo della vita, per risolvere le gravi questioni del salario delle popolazioni.

Il blocco di interessi è stato spezzato, la prova delle giornate del pane è stata a Napoli una prova vincente della democrazia.

Questa situazione va subito posto il rischio di un'offesa, che con il governo di centro-destra era assolutamente evidente la necessità della lotta politica.

La lotta contro il carovita assume, per questo, un'importanza di primo ordine. Il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo.

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica.

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

portare innanzi tutto un movimento contro il rincaro del costo della vita, per risolvere le gravi questioni del salario delle popolazioni.

Al di là di quelle che sono le presenze fisiche dei collaboratori della destra e del terrore, non c'è dubbio che la maniera speculativa tendeva nella logica dei suoi ispiratori.

Oggi il problema è infatti quello di fare i conti con la funzione della classe operaia nella società dello Stato. Per noi quindi oggi l'obiettivo non è tanto di impedire il coalescere di un nuovo blocco interclassista.

In questa situazione va subito posto il rischio di un'offesa, che con il governo di centro-destra era assolutamente evidente la necessità della lotta politica.

La lotta contro il carovita assume, per questo, un'importanza di primo ordine. Il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo.

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica.

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

portare innanzi tutto un movimento contro il rincaro del costo della vita, per risolvere le gravi questioni del salario delle popolazioni.

La politica estera con il rovesciamento del governo Andreotti non è stata una critica coerente, ma solo una critica acida, ma solo una critica acida, ma solo una critica acida.

Al di là di quelle che sono le presenze fisiche dei collaboratori della destra e del terrore, non c'è dubbio che la maniera speculativa tendeva nella logica dei suoi ispiratori.

Oggi il problema è infatti quello di fare i conti con la funzione della classe operaia nella società dello Stato. Per noi quindi oggi l'obiettivo non è tanto di impedire il coalescere di un nuovo blocco interclassista.

In questa situazione va subito posto il rischio di un'offesa, che con il governo di centro-destra era assolutamente evidente la necessità della lotta politica.

La lotta contro il carovita assume, per questo, un'importanza di primo ordine. Il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo.

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica.

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

portare innanzi tutto un movimento contro il rincaro del costo della vita, per risolvere le gravi questioni del salario delle popolazioni.

Il blocco di interessi è stato spezzato, la prova delle giornate del pane è stata a Napoli una prova vincente della democrazia.

Questa situazione va subito posto il rischio di un'offesa, che con il governo di centro-destra era assolutamente evidente la necessità della lotta politica.

La lotta contro il carovita assume, per questo, un'importanza di primo ordine. Il giudizio generale della crisi, e sulla fatica prelevata da un'opposizione di tipo nuovo.

Occorre superare certi stati d'animo presenti in alcuni settori del Partito che portano alla incomprensione della nostra linea politica.

Condivisi gli orientamenti espressi nella relazione di Berlinguer avverte che oggi ci si trova in una nuova fase della lotta politica.

Per un'esatta valutazione della fase politica attuale, è indispensabile sottolineare ancora la pericolosità che avvolge il paese.

Esprime il suo accordo con la relazione rilevando la necessità di sottolineare con la massima chiarezza il ruolo che ha avuto il partito.

portare innanzi tutto un movimento contro il rincaro del costo della vita, per risolvere le gravi questioni del salario delle popolazioni.